

SAN GIOVANNI TEATINO: DA TRIBUNALE OK A CONCORDATO DELLA FB SERVIZI

20 Maggio 2019



CHIETI - Il Tribunale di Chieti ha omologato il concordato preventivo proposto dalla società FB Servizi srl, la società in house providing del Comune di San Giovanni Teatino, che per l'ente ha gestito una serie di servizi, ed ha nominato quale liquidatore il dottor Francesco Remigio.

La FB Servizi srl chiese l'ammissione al concordato preventivo il 17 novembre 2017: apertasi la procedura, nessun creditore ha espresso voto contrario e al termine di tutti gli adempimenti il commissario giudiziale Carolina Pace, effettuata la ricognizione di tutte le poste attive e passive oggetto del concordato, ha stimato un attivo liquidabile di 474.569,32 euro e ha accertato un passivo di 867.611,22 euro, dei quali euro 115.325 euro di pertinenza delle ragioni collocate in prededuzione, 164.786,27 euro di pertinenza delle ragioni assistite da privilegio generale e speciale e 587.499,95 euro di pertinenza dei creditori chirografari.

Per i giudici "l'iter di giudizio di omologazione si è svolto nel pieno rispetto della legge fallimentare e la domanda può essere accolta anche nel merito. Quanto alla convenienza economica del concordato proposto, sussistono, a parere del commissario giudiziale, previsioni di puntuale adempimento".

"È il risultato, non scontato, di un eccellente lavoro di squadra ed esprimo grande soddisfazione per la decisione del Tribunale di Chieti che ha omologato il concordato preventivo proposto dalla FB Servizi srl - commenta l'assessore comunale alle partecipate Roberto Ferraioli -. Approfitto per ringraziare il responsabile dell'area finanziaria del Comune dottor Mario Vicaretti, il Segretario comunale dottor Gianluca D'Amelio per la parte pubblica, l'avvocato Paolo Borrelli ed il dottor Costantino Bortone come incaricati esterni dell'ente. Sono orgoglioso di aver coordinato questo gruppo di lavoro con l'augurio che si possa ora concludere positivamente quest'ultima fase, per il bene di tutti e, in particolare, di 32 lavoratori e delle loro famiglie".